

				 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Comune di Castell'Arquato	Comune di Lugagnano Val d'Arda	Comune di Morfasso	Comune di Vernasca	

***Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda"
Provincia di Piacenza
P.zza Municipio 3 – 2014 - Castell'Arquato (PC)***

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

CASTELL'ARQUATO LI' 19/02/2024
DETERMINAZIONE N° 36

OGGETTO: determina a contrarre di avvio procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a) del D. L. n. 36/2023, per l'affidamento di “Vigoleno Borgo delle Arti e dei Saperi – Centro culturale del Borgo e potenziamento infrastrutture ricettive di accoglienza turistica - Lotto progettuale OG2”, CUP I67B22000010006, nell'ambito dell'investimento 2.1 *Attrattività dei borghi* (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Linea d'intervento B, *Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*.

L'anno 2024, il giorno diciannove del mese di febbraio nel proprio ufficio, il sottoscritto Franzini Filippo, in qualità di Responsabile Unico della Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni Montani dell'alta val d'Arda;

Tenuto conto:

del decreto sindacale prot. n. 21 del 02/01/2024 con il quale sono stati nominati i Responsabili dei Servizi;

della deliberazione del Consiglio Comunale di Vernasca n. 31 del 28/12/2023 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) anni 2024-2026;

della deliberazione del Consiglio Comunale di Vernasca n. 32 28/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anni 2024 - 2026 e relativi allegati (D. Lgs. n. 118/2011);

Visti:

il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;

la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);

il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio), ai sensi del quale “Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività”;

				 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Comune di Castell'Arquato	Comune di Lugagnano Val d'Arda	Comune di Morfasso	Comune di Vernasca	

il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;

il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti) e s.m.i.;

il Reg. (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

il Reg. (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Reg. (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il reg. (UE, Euratom) n. 966/2012;

l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al co. 1037;

l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

il D. L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance),

				 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Comune di Castell'Arquato	Comune di Lugagnano Val d'Arda	Comune di Morfasso	Comune di Vernasca	

come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 [M1C3], Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

il D. L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. 06/08/2021, n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

il D. L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come convertito con modificazioni dalla L. n. 79/2022;

il Decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

il D. M. 11/10/2021, pubblicato sulla G. U. n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

l'art. 17 Reg. (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

la circolare MEF-RGS del 30/12/2021, n. 32 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente) (cd. DNSH), come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

				 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Comune di Castell'Arquato	Comune di Lugagnano Val d'Arda	Comune di Morfasso	Comune di Vernasca	

l'art. 47 del D. L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Reg. (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Reg. (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC”;

Considerato che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”;

Visti altresì

il D.M. del 7/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

il D. L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e in particolare l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua

				 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Comune di Castell'Arquato	Comune di Lugagnano Val d'Arda	Comune di Morfasso	Comune di Vernasca	

quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

Considerato che l'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

Visti inoltre:

il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Vernasca, per il progetto "Vigoleno Borgo delle Arti e dei Saperi", CUP I67B22000010006;

Considerato che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);

				 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Comune di Castell'Arquato	Comune di Lugagnano Val d'Arda	Comune di Morfasso	Comune di Vernasca	

Visto il Disciplinare d'obblighi rep. 4217 del 02/08/2022 sottoscritto con il Ministero della Cultura;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n° 60 del 19/12/2023, avente ad oggetto "Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di Vigoleno Borgo delle Arti e dei Saperi", concludente nell'importo complessivo di €. 1.666.038,50 incluso l'ulteriore contributo di €. 66.038,50 assegnato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale Affari Economici n° 175 del 11/07/2023 a valere sul Fondo per l'avvio di opere indifferibili, suddivisi secondo il Quadro Economico:

A PER LAVORI

1	OG1	195.678,95
	Oneri sicurezza	10.061,19
2	OG2	129.871,92
	Oneri sicurezza	1.860,25
3	OG3	119.000,00
	Oneri sicurezza	2.137,84
4	OS7	130.645,48
	Oneri sicurezza	7.820,43
5	OS24	105.520,00
	Oneri sicurezza	6.480,00
6	Totale per lavori a base d'asta	680.716,35
7	Oneri sicurezza	28.359,71
8	Totale per lavori	709.076,06

B PER SOMME A DISPOSIZIONE

9	IVA al 10%	70.907,61
10	Spese tecniche	82.293,90
11	C.N.P.A.I.A.	3.291,76
12	IVA al 22% su spese tecniche	18.828,84
13	Quota RUP	5.318,07
14	Imprevisti ed arrotondamenti	21.822,26
14	Totale somme a disposizione	202.462,44
15	Totale complessivo	911.538,50
16	Arredi ed attrezzature	257.000,00
17	Assistenza al RUP	25.000,00
18	Totale spese immateriali	472.500,00

C TOTALE COMPLESSIVO 1.666.038,50

				 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Comune di Castell'Arquato	Comune di Lugagnano Val d'Arda	Comune di Morfasso	Comune di Vernasca	

Ritenuto pertanto, che occorre procedere all'affidamento dei lavori di “Vigoleno Borgo delle Arti e dei Saperi – Centro culturale del Borgo e potenziamento infrastrutture ricettive di accoglienza turistica - Lotto progettuale OG2”, CUP I67B22000010006, per un importo a base d'asta di €. 129.871,92 oltre ad €. 1.860,24 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre ad IVA di Legge;

Atteso: che il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Vernasca riveste altresì il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento dell'opera in oggetto e di responsabile della Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni Montani dell'Alta val d'Arda;

Visti:

la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del favor participationis;

l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

il D.L. 36/2023 Codice Appalti, che, all'art. 50 comma 1 lettera a) prevede la possibilità di aggiudicare lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

la L. n. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), come mod. dal D. L. n. 139/2021;

				 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Comune di Castell'Arquato	Comune di Lugagnano Val d'Arda	Comune di Morfasso	Comune di Vernasca	

il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Considerato:

che a tale investimento sono collegati i seguenti target /milestone:

- M1C3-12 Milestone (traguardo) T2 2022 - Entrata in vigore del decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse destinate all'attrattività dei borghi;
- M1C3-16 Target (obiettivo) T2 2025 – 1.300 Interventi di valorizzazione di siti culturali e turistici ultimati;
- M1C3-16-ITA-1 Target (obiettivo) T2 2026 – 2.300 Interventi di valorizzazione di siti culturali e turistici ultimati;

che con deliberazione della Giunta Comunale n° 10 del 22/02/2022, è stato nominato quale RUP il sottoscritto responsabile del servizio tecnico comunale;

Viste le Linee guida n. 3 (Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

Vista la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 (Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici);

Considerato:

che il D.L. 36/2023 Codice dei Contratti prevede all'art. 50 la possibilità di procedere all'aggiudicazione di lavori di importo non superiore ad €. 150.000,00 mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

che si rende pertanto necessario attivare la procedura negoziata di cui sopra;

Visti:

l'art. 17 comma 1 del Codice Appalti, in cui si dispone che l'avvio delle procedure è preceduto dalla determina a contrarre;

le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito degli affidamenti sottosoglia comunitario, in cui si chiarisce che la procedura di aggiudicazione prende avvio con la determina a contrarre;

				 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Comune di Castell'Arquato	Comune di Lugagnano Val d'Arda	Comune di Morfasso	Comune di Vernasca	

Considerato che l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;

Ritenuto di dover procedere ad aggiudicare i lavori di cui al presente atto secondo il sistema dell'affidamento diretto con il criterio del minor prezzo – massimo ribasso ai sensi di quanto previsto dal c. 3, art. 1, della L. n. 76/2000 e ai sensi dell'art. 50, co. 4 del Codice Appalti;

Ritenuto di approvare fin d'ora lo schema della lettera di invito che verrà inviata agli operatori economici per la partecipazione alla procedura in oggetto;

Atteso:

che l'appalto è stato suddiviso in lotti funzionali per categorie ai sensi dell'art. 58 del Codice Appalti;

Tenuto conto:

che l'atto presente rispetta le regole della contabilità e la compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000;

che non sussiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP ed al dirigente/responsabile del servizio;

Tutto spora quanto premesso;

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di dare avvio, con il presente atto, alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D. L. n. 36/2023 Codice Appalti, per l'affidamento dei lavori di “Vigoleno Borgo delle Arti e dei Saperi – Centro culturale del Borgo e potenziamento infrastrutture ricettive di accoglienza turistica - Lotto progettuale OG2”
- che la base d'asta, al netto dell'IVA, è fissata in €. 129.871,92 oltre ad €. 1.860,25 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- che il criterio di aggiudicazione sia quello del minor prezzo – massimo ribasso ai sensi del co. 4, art. 50, del D. L. n. 36/2023 Codice Appalti;
- di approvare il capitolato tecnico che disciplina l'esecuzione delle prestazioni richieste e lo schema di lettera d'invito che verrà inviata agli operatori per la partecipazione alla procedura in oggetto;

				 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Comune di Castell'Arquato	Comune di Lugagnano Val d'Arda	Comune di Morfasso	Comune di Vernasca	

- che per l'individuazione dell'operatore economico da invitare alla procedura in oggetto si farà riferimento ai soggetti operanti nel mercato del settore riferito alla categoria omogenea individuata dal progetto, ponendo particolare attenzione al criterio della rotazione;
- di impegnare la spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento con imputazione nel capitolo 20160105/1 voce "PNRR – M1C3 – Intervento 2.1 – Attrattività dei borghi storici CUP I67B22000010006" del bilancio del corrente esercizio finanziario del Comune di Vernasca, che stanza e dispone della necessaria somma;
- di dare atto che secondo le nuove direttive ANAC, in vigore dal 01.01.2024, il CIG verrà rilasciato al termine della procedura di affidamento effettuata sul portale accreditato SATER e che verrà successivamente comunicato all'operatore economico al fine di adempiere agli obblighi relativi ai flussi finanziari;
- la pubblicazione del presente atto con allegati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 del Codice dei Contratti, nella Sezione trasparenza, con applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 come successivamente modificato.

Il Responsabile della Centrale Unica
di Committenza
Franzini Filippo
Documento firmato digitalmente